

COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 del 06.11.2018

Oggetto: Piano Generale degli impianti pubblicitari e di affissioni. Approvazione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di novembre alle ore 18,00 nel salone della Scuola Media Statale "L. Da Vinci", alla prima convocazione in sessione ordinaria e pubblica di prima convocazione partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, avviso in data 31.10.2018, prot. n.12147 risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti
1	<i>Geom. Colombiano Anacleto</i>	SI
2	<i>D.ssa Barone Paola</i>	SI
3	<i>D.ssa Campaniello Valeria</i>	SI
4	<i>Sig. De Santis Mario</i>	SI
5	<i>Rag. Pagano Ermelinda</i>	SI
6	<i>Sig. Verdino Sergio</i>	SI
7	<i>Sig. Conte Michele</i>	NO
8	<i>Sig. Maisto Eugenio</i>	SI
9	<i>Sig. De Cristofaro Francesco</i>	SI
10	<i>Dott. Di Martino Michele</i>	SI
11	<i>Sig. D'Aniello Luigi</i>	NO
12	<i>Dott. Dongiacomo Francesco 1977</i>	SI
13	<i>Conte Vincenza</i>	SI
14	<i>Sig. Sagliano Angelo</i>	NO
15	<i>D.ssa Nugnes Elvira</i>	SI
16	<i>Dott. De Cristofaro Luigi</i>	SI
17	<i>Ing. Dongiacomo Francesco 1971</i>	SI
Totale presenti		14
Totale assenti		3

Presiede il Presidente Dott. Francesco Dongiacomo
Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Nadia Greco.

Esponde brevemente sull'argomento il Presidente del Consiglio. Si invita a relazionare il Responsabile dell'Area Vigilanza proponente il presente punto all'o.d.g. il Comandante Dott. Fabozzi rende partecipe l'assemblea di quanto predisposto col

presente Piano. Interviene il Sindaco il quale conferma che i tabelloni già presenti sul territorio verranno eliminati.

Alle ore 18,35 entra in aula il Consigliere Michele Conte, i PRESENTI diventano 15, ASSENTI 2 (Consiglieri D'Aniello e Sagliano Angelo)

Alle ore 18,37 entra in aula il Consigliere Sagliano Angelo, i PRESENTI diventano 16, ASSENTI 1 (Consigliere D'Aniello).

Il Comandante rende noto di aver presentato in data odierna, delle correzioni alla proposta relativa al punto all'ordine del giorno in oggetto. Il Consiglio prende atto della nota e decide di procedere all'approvazione del punto nonostante che la nota di correzione suddetta non sia stata a disposizione dei consiglieri nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Prima di procedere alle votazioni il Consigliere Comunale Rag. Luigi De Cristofaro chiede che venga fatta una ricognizione su quanto verrà fatto in proposito entro 60 giorni e chiede delucidazioni sui tabelloni esistenti. Il Sindaco afferma che questi ultimi verranno rimossi.

= IL CONSIGLIO COMUNALE =

Vista la proposta di deliberazione in atti come formulata dagli Uffici avente ad oggetto: : **Piano Generale degli impianti pubblicitari e di affissioni. Approvazione.**

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime dei presenti;

= D E L I B E R A =

1) Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli Uffici avente ad oggetto: **Piano Generale degli impianti pubblicitari e di affissioni. Approvazione.**

2) Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanime dei presenti immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. n.267/2000;

Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente

(Dott. Francesco Dongiacomo)

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Nadia Greco)

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

a t t e s t a

che la presente deliberazione

- resterà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ove è stata affissa a decorrere dal **27 NOV. 2018** ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n°



Il Segretario Generale
(D.ssa Nadia Greco)

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Premesso che è necessario ed urgente emanare una "norma tecnica attuativa" che disciplini il piano generale degli impianti pubblicitari sul territorio comunale di San Marcellino;

Dato Atto che il Comune risulta dotato di Regolamento delle pubbliche affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale N° 16 del 16.03.2017 e che il Comune risulta, altresì, dotato di Regolamento della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche per affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n°43 del 30/10/2014 e n° 16 del 16/03/2017;

Che il fine è quello di poter consentire l'installazione di "impianti pubblicitari" e l'installazione ed il posizionamento di tutte le "insegne di Pubblicità" secondo la normativa vigente e di consentire le iniziative di carattere sociale, culturale e turistiche promosse dai richiedenti e dai cittadini

Vista la necessità di adottare lo schema delle Norme tecniche di attuazione del Piano Generale degli impianti pubblicitari;

Ritenuto necessario ed indispensabile dotare di detto strumento di attuazione il Comune San Marcellino;

Ritenuto idoneo e tecnicamente valido l'allegato le " Norme tecniche di attuazione" nonché gli atti ALLEGATI ;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate per formare parte integrante e sostanziale della presente proposta,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) L'approvazione dell'allegato schema "Norme tecniche di attuazione del Piano Generale degli impianti pubblicitari" e l'allegato schema grafico denominato "Allegato 1", predisposto dal Responsabile di Area Vigilanza;
- 2) Dare atto che la proposta non comporta alcun impegno finanziario per il comune;
- 3) Di pubblicare ad avvenuta approvazione la predetta norma di attuazione sul sito istituzionale nella sezione "Regolamenti e Norme" al fine di consentire un'adeguata pubblicità nonché la relativa messa a disposizione da parte degli interessati.

**IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
CAP.DR.FABOZZI FRANCESCO**



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO : **Piano generale degli impianti pubblicitari e di affissione. Approvazione.**

Per la **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Marcellino, 30.10.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
(Sig. E. Fabozzi)

Per **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **NON DOVUTO**

San Marcellino, 30.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Sig. Giuseppe Perrotta)

COMUNE DI S. MARCELLINO
Provincia di Caserta
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

ALLA C.A. Provolone CE
Seq. Com. di

In merito al piano generale degli impianti consegnato in data 16/10/2018 si specifica che sono stati modificati all'interno dell'art.7 "Caratteristiche Tecniche" i punti 6, 7, 8 e 9 in quanto ripetitivi del punto 5.

A tal fine si inoltra la proposta definitiva del P.G.d.I.

San Marcellino, 06/11/2018

Il Comandante P.M.

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
Cap. Dr. Francesco FABOZZI



PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DI AFFISSIONE

Capo 1°- DISPOSIZIONI GENERALI

- Art.1 Oggetto del Piano
- Art.2 Obiettivi del Piano
- Art.3 Ambito di applicazione
- Art.4 Zonizzazione
- Art.5 Tipologia degli impianti pubblicitari
- Art.6 Classificazione degli impianti pubblicitari
- Art.7 Caratteristiche tecniche
- Art.8 Affissioni

Capo 2°- NORMATIVA C.D.S. - LIMITI E DIVIETI-

- Art.9 Norme del CdS
- Art.10 Limitazioni e divieti
- Art.11 Stato di manutenzione
- Art.12 Preinsegne
- Art.13 Cartelli
- Art.14 Concentrazioni pubblicitarie

Capo 3°- AUTORIZZAZIONI - FONTI NORMATIVE- SANZIONI

- Art.15 Autorizzazioni
- Art.16 Fonti normative
- Art.17 Sanzioni

Capo 4°- CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI

- A) Censimento
- B) Modulistica

Capo 5° DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Art.18 Entrata in vigore e norme finali

CAPO 1°- DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Oggetto del Piano

1. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari disciplina le tipologie, le quantità e i criteri di distribuzione degli stessi all'interno del territorio urbano del Comune di San Marcellino, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie e della sicurezza della circolazione stradale.
2. Per impianti pubblicitari si intendono i manufatti visibili dagli spazi pubblici o di uso pubblico destinati a supportare:
 - Pubblica affissione di natura istituzionale, sociale e comunque non a rilevanza economica;
 - Pubblica affissione di natura commerciale;
 - Affissione diretta dei privati;
 - Pubblicità esterna

Art.2 Obiettivi del Piano

1. Obiettivo principale del piano è una redistribuzione e una regolamentazione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio.
2. Il piano oltre ad individuare i parametri distributivi indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

Art.3 Ambito di applicazione

1. Il piano prende atto della delimitazione del "centro abitato".
2. Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 e successive modificazioni).

Art.4 Zonizzazione

1. Sono individuati e definiti nella Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 09.09.2014 e n° 40 del 20.10.2014 – "le *delimitazioni del Centro Abitato*" – delle quali si tiene conto nel "P.G.I.P.", ai fini dell'installazione dei mezzi pubblicitari, le seguenti zone territoriali :
 - a) "**centro abitato**" s'intende, ai fini del presente Regolamento, quello definito dalla legge ed individuato, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada e s.m.i., con Delibera di Consiglio n° 40 del 20.10.2014
 - b) "**Aree periferiche**", comprende l'ambito urbano così come individuato e delimitato nel vigente Piano Regolatore -
Sono quindi individuate le aree e le strade da utilizzare in maniera preferenziale per l'insediamento dei dispositivi pubblicitari:
"Quelle del centro abitato sono le strade di maggior rilievo del territorio comunale e pertanto particolarmente vocate alla pubblicità.
Sono divise in tre categorie:
Cat. I - E' l'asse viario corrispondente alla copertura del Centro Urbano

Cat. II – sono le aree periferiche

Cat. III – sono le aree rionali e le che comprendono le strade interne

Art.5 Tipologia degli impianti pubblicitari

1. Ai fini del presente piano vengono definiti impianti pubblicitari quei manufatti che contengono messaggi promozionali.
2. I suddetti impianti vengono classificati in: impianti permanenti o fissi, costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti temporanei, manufatti mono o bifacciali installati per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.
3. Di seguito vengono descritte le varie tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici privati:

A Impianti Pubblicitari Permanenti: preinsegna, cartello stradale, totem, telone teso, bandiera, transenna parapetonale, impianto pubblicitario di servizio.

Categoria PREINSEGNA

Si definisce «preinsegna» la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 1 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

Categoria CARTELLO

Si definisce «cartello» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari

- o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.

Può essere luminosa sia per la luce propria che per luce indiretta.

Categoria TOTEM

Il totem è costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su sostegno autonomo e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

Categoria TELONE TESO

È costituito da teli in cotone impermeabile, cotone plastificato o pvc montato e teso su apposito telaio, in legno o metallo, tramite corde in nylon o di altro tipo che attraversano apposite linee di occhielli metallici in alluminio o comunque inossidabili.

Questi impianti trovano motivi di giustificata collocazione solo in ambiti provvisori dati in concessione per brevi periodi a termine ovvero dove il mezzo pubblicitario debba essere necessariamente rimovibile e/o riutilizzabile per la natura stessa dell'attività pubblicizzata (ex: Ditte varie che eseguono lavori in corso d'opera dei cantieri edili); devono essere realizzati in rispetto ai limiti di dimensionamento e le caratteristiche previste per i cartelli.

Categoria BANDIERA

Elemento bifacciale realizzato con materiali privi di rigidità propria, su sostegni autonomi ai quali viene ancorato per almeno 2 lati, installato nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa, a sviluppo verticale o orizzontale. Può essere luminoso per luce indiretta.

Categoria TRANSENNE PARAPEDONALI

Trattasi di elementi strutturali direttamente ancorati a terra ed assemblati in sequenza tra loro tali da formare un cordone di altezza compresa tra cm. 100 e cm. 120 da terra ed avente la funzione di protezione per i pedoni dalla sede stradale limitrofa. Tali transenne parapetonali potranno collocarsi solo in presenza di un marciapiede o di un'area pedonale tanto da rendere valido il loro posizionamento, le dimensioni del cartello pubblicitario non potranno superare cm. 100 di base e cm. 70 di altezza. Tali impianti possono essere installati in ogni parte del Comune a condizione che siano rispettate tutte le norme e le prescrizioni adottate per i cartelli disciplinati dall'art. 51 comma 4 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S.

Categoria IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

Manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano (paline autobus, pensiline, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può essere anche luminosa sia per luce diretta che indiretta.
Tipologie consentite: Pensilina attesa bus, Palina fermata bus, Orologio, Quadro informativo.

B Impianti Pubblicitari Temporanei: Striscione, stendardo, affissione a bacheca.

Categoria STRISCIONE, STENDARDO

Trattasi di elementi bidimensionali, realizzati in materiale di qualsiasi natura privo di rigidità e mancanti di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa finalizzati alla promozione pubblicitaria di manifestazioni e/o spettacoli di pubblico interesse; possono essere in tela di cotone impermeabile, in tela plastificata o in pvc e comunque luminosi solo per luce indiretta. Per i limiti di dimensionamento e le caratteristiche dovranno essere rispettate le norme previste per i cartelli.

Per la messa in opera degli "striscioni" è assolutamente vietato (quale supporto di aggancio ed ancoraggio) l'utilizzo di portalampe o lampioni ovvero di pali ENEL e TELECOM e/o di qualsiasi altro mezzo tecnico funzionale di uso pubblico non opportunamente dimensionato, predisposto o calcolato per sostenere tali agganci; l'aggancio può avvenire solo tramite sostegni ad hoc o tramite due facciate edilizie prospicienti a patto che vengano fatti salvi i diritti di terzi e vengano rispettati i più ampi criteri di sicurezza pubblica, relativi al traffico ed alla prospettiva visiva.

La collocazione degli "striscioni", simmetrica rispetto alla mezzzeria della strada, deve risultare perpendicolare al senso di marcia dei veicoli e ad una distanza minima da terra di **5 metri** della parte inferiore del supporto pubblicitario.

Categoria: AFFISSIONE A BACHECA

Trattasi di manufatto bifacciale o monofacciale supportato da un'idonea struttura di sostegno, o apposto in aderenza ad una parete, ed è finalizzato alla diffusione di messaggi di comunicazione sociale, culturale o politica tramite affissione di manifesti, giornali o locandine. Non potranno avere dimensioni superiori a centimetri 100x140 (intesi sia in posizione orizzontale che verticale). L'installazione di tali sistemi è concessa in ogni parte del territorio comunale a patto che sia rispettato il decoro architettonico-ambientale e che si inseriscano in piena armonia formale con le caratteristiche territoriali del luogo in cui saranno collocati.

C Impianti pubblicitari sugli edifici: poster, cartello a muro

Categoria: POSTER

Struttura monofacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

l'affissione di manufatti di formato 600x300 (24 fogli), apposte su muri di recinzione o di sostegno o su strutture di sostegno appositamente predisposte

Categoria: CARTELLO A MURO

Struttura monofacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione

di manufatti, apposte su muri di recinzione o di sostegno aventi le seguenti dimensioni:

- Formati piccoli: 140 x 1000 oppure 100 x 140 (due fogli);
- Formati medi : 140 x 200 (4 fogli); 280 x 200 (8 fogli);
- Formati grandi 400 x 280 (16 fogli); 420 x 200 (12 fogli).

D Impianti pubblicitari nei cantieri: Gigantografia su ponteggi

Categoria: GIGANTOGRAFIA SU PONTEGGI

Elemento bidimensionale monofacciale privo di rigidità che occupa tutta la superficie di ponteggi o recinzioni di cantiere ed è a questi opportunamente ancorato. Il messaggio pubblicitario può interessare tutto l'impianto o solo una parte di esso purché inserito armonicamente nella gigantografia e può essere illuminato o privo di luce.

E Impianti pubblicitari speciali

Fanno parte di questa categoria gli impianti luminosi, illuminati o privi di luce, composti da caratteri alfanumerici completati eventualmente da marchio, simboli, orologio, data, temperatura, a lettere scolorite o filo di neon con eventuale pannello retrostante, montati su adeguate strutture di sostegno.

Tali impianti non possono essere ubicati sulle coperture degli edifici.

F Pubblicità fonica

In base a quanto previsto dall'art. 59 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 155 del Codice della Strada, con gli autoveicoli, motoveicoli, rimorchi e ciclomotori, non è consentito effettuare pubblicità fonica; possono essere diffusi unicamente messaggi di pubblico interesse disposti dall'autorità di pubblica sicurezza o dal Sindaco.

La pubblicità fonica è consentita, previa autorizzazione del Sindaco, ai candidati a cariche pubbliche, per tutto il tempo della campagna elettorale.

Secondo il Regolamento Comunale, la pubblicità fonica è consentita se effettuata da posizioni fisse e se svolta in orari compatibili con la normativa relativa all'inquinamento acustico e con le ordinanze ordinarie e straordinarie del Sindaco; sono comunque vietati messaggi pubblicitari sonori in prossimità di ospedali, case di cura o di riposo ed in tutti i luoghi in cui espressamente la Legge ne specifica il divieto.

G Pubblicità sui veicoli

La pubblicità sui veicoli effettuata in modo luminoso e non con pellicole rifrangenti deve rispettare le disposizioni dell'art. 57 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada.

Art.6 Classificazione degli impianti pubblicitari

1. Nelle zone comprese all'interno dei centri abitati gli impianti pubblicitari devono rispettare le dimensioni indicate nell'articolo seguente.
2. Nelle zone esterne ai centri abitati gli impianti devono rispettare le indicazioni del Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. 495/92 art. 48 e successive integrazioni e modificazioni. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi

pubblicitari, previsti dall'articolo 23 del codice della strada, se installati fuori dai centri abitati, non devono superare la superficie di 18,00 m².

3. Le insegne di esercizio possono, se poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza a fabbricati, raggiungere la dimensione di 20 mq. Tale superficie può essere ulteriormente incrementata del 10% fino ad un massimo di 50 mq esclusivamente se, la superficie di ciascuna facciata dell'immobile ove ha sede l'attività, sia superiore ai 100 mq. L'incremento deve essere calcolato sulla superficie eccedente i 100 mq.

Art.7 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle caratteristiche costruttive ed estetiche individuate dal responsabile della struttura tecnica secondo i piani e/o i regolamenti vigenti.

1. Le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in materiale durevole, resistente agli agenti atmosferici, non deperibile opportunamente trattato e verniciato, in colore a scelta dell'amministrazione comunale, per mantenerne la stabilità e durabilità. La sagoma deve essere regolabile e non può essere che quella del disco o triangolo e in ogni caso non deve ingenerare confusione con la segnaletica.

2. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione di cui all'art. 23, comma 4 del C.d.S.

3. I cartelli e gli altri impianti luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

4. Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

5. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla ex L. 5 marzo 1990, n. 46 e ss.mm.ii. oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285. Le sorgenti luminose, i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi, per luce propria o luce indiretta, lungo o in prossimità delle strade in cui ne è consentita l'installazione, non possono avere luce né intermittente, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per mq, o che comunque provochi abbagliamento o distrazione dell'attenzione nella guida per i conducenti dei veicoli.

6. Le sorgenti luminose, i cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari luminosi devono avere una sagoma regolare che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni.

7. La croce rossa e verde luminosa è consentita, rispettivamente ed esclusivamente, per indicare ambulatori e posti di pronto soccorso e farmacie. Fuori dai centri abitati alle intersezioni semaforizzate è vietato l'uso di sorgenti luminose di colore rosso e verde ad una distanza inferiore ai 300 metri dalla intersezione e a meno di 15 metri dal bordo del marciapiede

All'interno dei centri abitati, nel caso di impianti luminosi o illuminati, tutte le distanze indicate nel presente Piano dovranno essere aumentate del 10%.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

L'impianto elettrico di ciascun impianto pubblicitario dovrà essere dotato di una protezione contro i cortocircuiti e i sovraccarichi a mezzo di interruttori magneto-termici che isolino l'impianto elettrico dell'impianto pubblicitario in caso di anomalia, in modo tale da evitare ogni tipo di interferenza sulla linea di alimentazione.

Ogni eventuale scavo che si renda necessario eseguire per l'esecuzione dei collegamenti sarà a carico della ditta richiedente la quale si impegna a ripristinare il suolo a regola d'arte.

8. La luce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare le farmacie, gli ambulatori e i posti di pronto soccorso in deroga alle distanze del comma precedente.
9. Nei centri abitati si applicano le stesse disposizioni dei commi precedenti.
10. Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni).
11. Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Artt. 50, 51 del D.P.R. 495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.
12. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 e alle prescrizioni del 1° comma dell'art. 50, DPR 610/96.

Art.8 Affissioni

A Affissioni su Plance a Muro

1. Trattasi di impianto monofacciale apposto direttamente su muro ed è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici con manifesti cartacei. La forma e le dimensioni devono essere coordinate e studiate per una corretta collocazione per garantire il corretto rapporto tra una migliore esposizione visiva e il contesto urbano e/o paesaggistico circostante ed, inoltre, le strutture dell'impianto devono essere realizzate secondo le seguenti caratteristiche:

- Per le plance di affissione a muro, le dimensioni consentite sono soltanto quelle modulate in rapporto agli standard affissionali 70x100, 100x140, 200x140 (orizzontali o verticali) o 300x600 (solo orizzontali) o di dimensioni inferiori a patto che possa essere garantita una corretta impaginazione;
- Tutti gli impianti di supporto per le affissioni dovranno essere realizzati con modello di tipo unitario opportunamente verificato dal punto di vista formale da parte degli organismi tecnici competenti nominati dall'Amministrazione Comunale;
- La plancia dovrà essere leggermente distanziata dal muro in modo da permettere un minimo di aerazione retrostante il pannello ed impedire quindi fenomeni di condensa o di umidità stagnante;
- Gli impianti dovranno essere in acciaio zincato o in fusione di ghisa;

13. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla L. 5 marzo 1990, n. 46 oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285.

14. Fuori dai centri abitati dove non è consentita l'installazione gli impianti pubblicitari luminosi per luce propria o indiretta, non possono avere luce intermittente, né intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che, comunque provochi abbagliamento.

15. L'uso dei colori, in particolare il rosso ed il verde e il loro abbinamento, non devono generare confusione con la segnaletica stradale luminosa, specialmente in prossimità e in corrispondenza delle intersezioni.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

16. Fuori dai centri abitati alle intersezioni semaforizzate è vietato l'uso di sorgenti luminose di colore rosso e verde ad una distanza inferiore ai 300 metri dalla intersezione e a meno di 15 metri dal bordo del marciapiede.
17. La luce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare le farmacie, gli ambulatori e i posti di pronto soccorso in deroga alle distanze del comma precedente.
18. Nei centri abitati si applicano le stesse disposizioni dei commi precedenti.
19. Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni).
20. Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Artt. 50, 51 del D.P.R.495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.
21. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla ex. legge 46/90 ss.mm.ii e alle prescrizioni del 1° comma dell'art. 50, DPR 610/96.
22. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla L. 5 marzo 1990, n. 46 e ss.mm.ii oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285.
23. Fuori dai centri abitati dove non è consentita l'installazione gli impianti pubblicitari luminosi per luce propria o indiretta, non possono avere luce intermittente, né intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che, comunque provochi abbagliamento.
24. L'uso dei colori, in particolare il rosso ed il verde e il loro abbinamento, non devono generare confusione con la segnaletica stradale luminosa, specialmente in prossimità e in corrispondenza delle intersezioni.
25. Fuori dai centri abitati alle intersezioni semaforizzate è vietato l'uso di sorgenti luminose di colore rosso e verde ad una distanza inferiore ai 300 metri dalla intersezione e a meno di 15 metri dal bordo del marciapiede.
26. La luce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare le farmacie, gli ambulatori e i posti di pronto soccorso in deroga alle distanze del comma precedente.
27. Nei centri abitati si applicano le stesse disposizioni dei commi precedenti.
28. Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni).
29. Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Artt. 50, 51 del D.P.R.495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.
30. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 e ss.mm.ii alle prescrizioni del 1° comma dell'art. 50, DPR 610/96.

B) Affissioni su Plance Autoportanti

1. Trattasi di impianto bifacciale o monofacciale, supportato da una idonea struttura di sostegno, che è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici mediante manifesti cartacei. Per le affissioni su plance autoportanti, le dimensioni consentite sono soltanto quelle modulate in rapporto agli standard affissionali 70x100, 100x140, 200x140 (orizzontali o verticali) o 300x600 (solo orizzontali) o di dimensioni inferiori a patto che possa essere garantita una corretta impaginazione. Tutte le plance, qualora consentite, non dovranno superare, all'interno dei centri abitati, la superficie utile di 18 metri quadrati per ogni lato di affaccio con un massimo, comunque, di 2 lati di affaccio.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

2. Tutte le plance devono essere collocate in modo che il bordo inferiore delle stesse venga posizionato a non meno di m1 dal piano stradale e che l'altezza massima da terra degli impianti (compresi i supporti) sia minore o uguale a m 6. Ciò in ossequio all'art. 49 - comma 5- delle Norme Tecniche di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada.
3. Tutti gli impianti di supporto per le affissioni dovranno essere realizzati con modello di tipo unitario opportunamente verificato dal punto di vista formale da parte degli organismi tecnici competenti nominati dall'Amministrazione Comunale.
4. Non sono ammesse affissioni di manifesti in modo tale da generare condizioni di pericolo per la pubblica incolumità derivanti da cause dovute ad incuria o mancanze da parte di chi opera o gestisce l'affissione stessa.
5. Gli impianti dovranno essere in acciaio zincato o in fusione di ghisa.
6. Dovranno essere inoltre rispettate le seguenti condizioni:
 - la distanza dai segnali stradali sarà non inferiore a metri 5;
 - la distanza dalla tangente delle curve orizzontali e dagli imbocchi delle gallerie sarà non inferiore a metri 10;
 - la distanza dal vertice dei raccordi verticali concavi e convessi sarà non inferiore a metri 10 ;
 - Le plance autoportanti, poste perpendicolarmente o in maniera obliqua al senso di marcia dei veicoli, se di dimensione fino a 140x200 dovranno essere posizionate ad una distanza minima di metri 1 dal limite della carreggiata, o ad una distanza non inferiore a metri 1 dal limite della carreggiata per quelle di dimensioni maggiori , e, comunque, dovranno essere rispettate le distanze di cui all'art. 51 comma 4 delle Norme di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada.

Capo 2°-Normativa C.d.S. - limiti - divieti

A. Posizione dell'impianto nei centri abitati

1. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizi e di altri mezzi pubblicitari nei centri abitati è consentito nel rispetto delle seguenti distanze minime:
 - nelle strade urbane di scorrimento, in quelle di quartiere e nelle strade locali: 10 m. prima della segnaletica stradale di pericolo e prescrizione;
 - nelle strade urbane di scorrimento, in quelle di quartiere e nelle strade locali: 10 m. prima di impianti semaforici;
 - nelle strade urbane di scorrimento, in quelle di quartiere e nelle strade locali: 10 m prima di intersezioni;
 - da altri cartelli e mezzi pubblicitari, 10 metri;
 - da segnali di indicazione e dopo la segnaletica stradale di pericolo e di prescrizione, 10 metri;
 - dopo gli impianti semaforici, 10 metri;
 - dopo le intersezioni, 10 metri.
2. Per impianti posti parallelamente al senso di marcia dei veicoli e in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati non devono essere rispettate le distanze riportate nella tabella precedente ad eccezione di quelle relative alle intersezioni.
3. Quando le tabelle ed insegne pubblicitarie in genere sono apposte a bandiera sulle facciate dei fabbricati la sporgenza massima deve essere pari alla larghezza del marciapiede diminuita di cm.50 e comunque non superiore a m.1,20 e ad un'altezza non inferiore a m.2,50 dal marciapiede rialzato. Tale tipo di insegne è vietato in assenza di marciapiede.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

4. In caso di riparazioni e/o modifiche di marciapiedi o del piano stradale che richiedano la temporanea rimozione degli impianti occupanti il suolo o lo spazio pubblico, gli interessati sono obbligati ad eseguire la rimozione e la eventuale ricollocazione in pristino con le modifiche rese necessarie dalle nuove condizioni del piano stradale o del marciapiede a loro spese e responsabilità. Ove non si ottemperi, il Responsabile del procedimento può ordinare la rimozione d'ufficio con rivalsa di recupero spese nei confronti degli inadempienti.
5. Per l'installazione degli impianti in altre posizioni si rimanda al DPR. 16 dicembre 1992 n. 495, art. 51 commi 2 e 4 e successive modificazioni.
6. Per l'installazione di mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato valgono le indicazioni previste nelle tabelle di cui agli articoli che seguono.
L'installazione di impianti pubblicitari in genere, ubicati esternamente ai centri abitati deve seguire le indicazioni e limitazioni del Regolamento di applicazione del Codicedella Strada D.Lgs 495/92 Art. 51 "Ubicazione lungo le strade le fasce di pertinenza", commi 1-2-3: Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti.
7. Tutti i permessi di costruire relativi ad impianti pubblicitari in genere possono essere revocati senza che il titolare possa impedirne l'esecuzione nel caso in cui esse non siano mantenute in buono stato d'uso o, quando, per sopravvenute necessità architettoniche e/o urbanistiche, se ne renda necessario la rimozione.
8. Tutti gli impianti pubblicitari esistenti che non siano conformi alle presenti disposizioni devono essere rimossi, a cura e spese del proprietario. Qualora, nel termine di quindici giorni dall'avvio del procedimento, il proprietario non provveda, il responsabile del procedimento provvede alla rimozione con rivalsa di recupero delle spese anticipate nei confronti degli inadempienti.

Art.10 Limitazioni e divieti

1. La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.
2. La collocazione degli impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della sovrintendenza provinciale beni culturali sulla compatibilità della collocazione (art. 50 D.Lgs. 490/99).
3. La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'autorizzazione rilasciata dai competenti organi provinciali.
4. Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale sul muro di cinta del cimitero.
5. Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99, né collocarli in modo da arrecare nocumento al decoro dell'ambiente, alterare gli elementi architettonici o limitare la visuale di sfondi architettonici, o il diritto di veduta dei vicini.
6. E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari, l'abbattimento di alberi di alto fusto per il posizionamento di impianti pubblicitari è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale.
7. E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale, pali di illuminazione pubblica e delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.
8. Non sono ammessi impianti pubblicitari a messaggio variabile luminoso, se non per fini istituzionali.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

9. Il posizionamento degli impianti pubblicitari in genere, deve essere sempre effettuato nel rispetto della sicurezza della viabilità stradale ed in particolare in modo da consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.
10. Al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero di larghezza non inferiore a cm 120.
11. E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e/o temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, salvo approvazione di piani particolareggiati, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e le loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e le loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale (D.P.R. 495/92 – Regolamento di attuazione del Codice della Strada).
12. Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste dall'Abaco delle distanze.
13. Le bacheche, ossia le vetrinette installate a muro o collocate su supporto, destinate all'esposizione di quotidiani periodici e alla diffusione di informazioni o propaganda dell'attività di pubblico esercizio per menù, tariffe ecc. o per altri scopi pubblicitari, sono consentite su suolo privato o pubblico, con dimensione massima di mq 1.5 e secondo il modello e materiale scelti dall'amministrazione.
14. Nel centro storico sono vietati materiali plastici o anodizzati.
15. E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari siano essi temporanei e/o permanenti.
16. Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti dal presente piano.
17. E' consentita l'affissione sulla superficie vetrata delle vetrine a patto che siano rispettate le norme e le condizioni per l'apposizione di manifesti e/o locandine negli esercizi commerciali.
18. Sono da considerarsi abusive, in base all'Art. 51 comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada, le pubblicità realizzate con manifesti affissi direttamente sui muri posti sia fuori che dentro i centri abitati.
19. In tutto il territorio comunale, sia fuori che dentro i centri abitati, è vietata la collocazione di manifesti su supporti precari di qualunque tipo appoggiati o ancorati su monumenti e fontane, su alberi, arbusti e siepi, recinzioni od altro, ovvero collocati in modo tale da creare danno all'immagine ambientale e pericolo per la circolazione e la pubblica incolumità.

Art.11 Stato di manutenzione

1. Costituiscono cause di revoca delle autorizzazioni:
- a) l'incuria degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico, tale da costituire pericolo di danno per il patrimonio comunale o di terzi ovvero per l'igiene pubblica, la tutela ambientale, la sicurezza della circolazione, l'incolumità delle persone;
 - b) il sopravvento di norme che ne vietino l'occupazione o ne dichiarino l'incompatibilità con la destinazione del bene pubblico occupato;
 - c) la mancata osservazione delle condizioni alle quali è subordinata

l'autorizzazione;

- d) la mancata realizzazione dell'opera (o la mancata esposizione del messaggio pubblicitario) entro 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
 - e) il mancato ritiro dell'autorizzazione entro 60 giorni dal preavviso di rilascio;
 - f) sopravvenute esigenze in rapporto all'esecuzione di opere pubbliche.
2. I titolari di queste particolari autorizzazioni sono obbligati a rimuovere gli impianti e rimettere in pristino stato i luoghi pubblici occupati entro dieci giorni dal ricevimento della relativa dichiarazione.
 3. Scaduto il termine sopra indicato si disporrà con ordinanza la rimozione forzata dei citati impianti pubblicitari e l'esecuzione del ripristino dei luoghi a spese dei relativi proprietari.
 4. I titolari di queste particolari autorizzazioni sono personalmente responsabili per ogni danno arrecato al patrimonio comunale e a terzi.
 5. E' fatta salva ogni azione risarcitoria da parte del comune.
 6. I titolari di autorizzazioni ancora valide per impianti pubblicitari già collocati non costituenti pericolo immediato o potenziale per la sicurezza della circolazione stradale ma ritenuti indecorosi, previo apposito invito e conseguente istanza, dovranno renderli conformi alla nuova normativa.
 7. L'inosservanza, per qualsiasi motivo, dell'invito, costituisce causa di revoca dell'autorizzazione, in caso di successivo mantenimento abusivo, si procederà come disposto nell'art. 56 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni.

Art.12 Preinsegne

1. Si definisce preinsegna quell'elemento che abbia caratteristiche indicate nell'art. 47 nel Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni e integrazioni e quindi soggetto alle prescrizioni e alle limitazioni in esso contenute.
2. Le suddette preinsegne non possono essere installate su impianti contenenti segnali di direzione, come indicato nell'art. 128 del citato Regolamento fatta eccezione per quelle che riportino indicazioni alberghiere.
3. L'installazione delle preinsegne deve essere effettuata con "gruppo segnaletico unitario", e quindi in rispetto delle norme descritte nell'art. 128 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni.
4. I gruppi di preinsegne possono essere posti in posizione autonoma e in ogni caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione come previsto nel Codice della Strada.
5. L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione delle preinsegne è a carico del soggetto interessato all'installazione.
6. Su ogni gruppo di preinsegne sono ammessi un massimo di 3 spazi, per lato, ad ogni singola attività.
7. L'installazione delle preinsegne è vietata all'interno della zona storica, fatta salva una previsione unitaria da parte dell'amministrazione, sono invece ammesse in tutte le altre secondo dei seguenti criteri:
 - All'interno del centro abitato il formato ammesso deve rispettare le dimensioni di 125 x 25 cm.
 - Fuori dal centro abitato e all'interno sulla viabilità principale, il formato ammesso deve rispettare le dimensioni di 125 x 25 cm.
8. Dovranno comunque essere redatti piani particolareggiati sulle potenzialità e possibilità di installazione dei suddetti gruppi segnaletici fermo restando che l'installazione di tale sistema segnaletico è subordinata alla autorizzazione comunale che stabilirà le modalità per la posa in opera.

Art.13 Cartelli

1. I cartelli pubblicitari sono ammessi nelle zone periferiche al di fuori delle zone omogenee ed altre classificate dal vigente Piano Regolatore Generale.
2. I cartelli non possono superare la superficie di mq 18 e comunque non possono superare 1/10 della superficie della facciata degli edifici su cui sono collocati.
3. Lungo le strade sono ammessi unicamente previo apposito provvedimento dell'amministrazione comunale che ne valuterà la localizzazione e la tipologia.
4. Sono ammissibili in aree private ed in aree di parcheggio pubblico qualora sia ottenuta la preventiva concessione ad occupare il relativo suolo pubblico, con la superficie non superiore a 1/10 di quella su cui sorgono e comunque in misura non superiore a mq 18.
5. I cartelli informativi per vendite immobiliari sono ammessi anche in centro storico, nelle aree o fabbricati in cui sono in corso lavori di costruzione o ristrutturazione edilizia, con superficie massima complessiva di mq 6.
6. E' vietata la collocazione di cartelli ove non espressamente previste, sul suolo pubblico comunale o comunque al di fuori dei piani di localizzazione individuati dall'amministrazione.
7. La variazione del messaggio pubblicitario e il relativo bozzetto è consentita previa domanda rivolta all'Ente, nei modi prescritti dall'art. 53 del regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Art.14 Concentrazioni pubblicitarie

1. Nelle aree a parcheggio e nei parcheggi delle aree attrezzate per lo sport, sono consentite installazioni di impianti pubblicitari, da destinarsi ad operatori privati che a tal fine presentino apposito progetto e l'installazione potrà avvenire solo previa approvazione da parte della Amministrazione Comunale anche in deroga ai parametri riportati nell'abaco degli impianti.

Capo 3°-Autorizzazioni – Fonti normative - Sanzioni

Art.15 – Autorizzazioni

2. La collocazione di impianti pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta ad autorizzazione rilasciata dall'ente proprietario della strada, fermo restando i divieti previsti dall'articolo 23 del codice della strada.
3. Quando gli impianti pubblicitari, collocati su una strada sono visibili da un'altra strada è subordinata al preventivo nulla osta di questo ultimo.
4. Per gli impianti pubblicitari da collocarsi lungo le strade di proprietà del comune di San Marcellino o in vista di esse, gli interessati (in caso di società il legale rappresentante) devono presentare al protocollo generale del comune apposita istanza contenente:
 - Generalità complete del richiedente,
 - Codice fiscale o partita iva;
 - Ubicazione precisa dell'impianto pubblicitario per il quale si chiede l'autorizzazione;
 - Relazione tecnica asseverata finalizzata alla descrizione dei materiali e da cui

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

evinca il rispetto delle norme previste dal presente regolamento ed il calcolo di resistenza della spinta del vento per le strutture di sostegno e di fondazione;

- Planimetria recante i seguenti elementi: planimetria in scala non inferiore a 1:2000; aerofotogrammetria all'attualità; planimetria generale in scala non inferiore al rapporto 1:200 con le dimensioni dell'impianto e dell'esatta ubicazione con le relative distanze dai segnali stradali, dal margine della carreggiata e dagli altri impianti pubblicitari secondo quanto disposto dal presente regolamento;
- Particolare costruttivo, in scala non inferiore al rapporto 1:20, dell'impianto pubblicitario in riferimento alle dimensioni in pianta ed in altezza. Il rilascio dell'autorizzazione segue la disciplina normativa della legge n. 241/90.

Art.16 Fonti normative

Il presente regolamento ha come fonti normative la disciplina dei seguenti provvedimenti legislativi:

D.P.R. 16\12\1992, N. 495 (Regolamento Codice della Strada)
D. Lgs del 30\4\1992, N. 285 (nuovo Codice della Strada)
Legge 5\3\1990, N. 46.e ss.mm.ii.
Legge 241/90;
D.P.R. 610 96 ;
D.Lgs. N. 490\99.
DPR 380/01
PRG e Regolamento edilizio vigente

Art.17 - Sanzioni

1. L'installazione di impianti pubblicitari, in violazione di quanto disposto dall'art. 23 del c.d.s. e del presente regolamento sono sanzionate ai sensi dei commi 11, 12, 13, 13 bis, 13 ter e 13 quater dell'articolo 23 del Codice della Strada.
2. Oltre alle sanzioni previste dal comma 1, saranno applicate anche quelle previste dal Regolamento comunale delle sanzioni e dalla normativa speciale in materia tributaria per le evasioni tributarie .

Capo 4°- CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI

A) Il Comune di San Marcellino , alla data del 01/10/2018 risulta in possesso di n° 17 impianti così distribuiti

- a) Corso Italia n. 04 postazioni di dimensioni mt.1,00 x 1,50 ;
- b) Via Starza n. 04 postazioni di dimensioni mt.1,00 x 1,50
- c) Viale Kennedy n. 04 postazioni di dimensioni mt.1,00 x 1,50
- d) Via Garibaldi n.02 postazioni di mrt. 2,00 x 1,50
- e) Piazza Ducale n.01 postazioni di mt. 1 di mt. 2,00x1,50
- f) Via Verdi n.01 postazioni di mt. 1,00x 1,50
- g) Corso Europa 01 postazioni di mt. 1,00 x 1,50

per una superficie totale pari a mq. 30 inferiore a quella stabilita dalle vigenti disposizioni di legge -

Vi è necessità di garantire la superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni con riferimento alla popolazione in ragione di 13.584 abitanti/unità registrata all'ultimo censimento del 2011 che non deve essere inferiore a 163,00mq corrispondente a 12 mq per ogni 1000 abitanti.

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
AREA VIGILANZA

Inoltre come stabilito dall'art. 8 della delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 16.03.2017 la superficie deve essere adeguata in rapporto alla variazione del numero di abitanti che ad oggi risulta essere di **14.251** unità per cui la superficie deve essere adeguata ad un **minimo di mq. 171** da destinare alle pubbliche affissioni. Gli spazi suddetti sono da ripartire :

25 per cento affissioni di natura istituzionale , sociale o comunque privi di rilevanza economica

75 per cento affissioni di natura commerciale svolta dal servizio delle pubbliche affissioni.

5 per cento affissioni dirette per conto terzi effettuate su spazi pubblici da privati comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio.

Per gli annunci mortuali relativi a decessi avutisi in giornate festive o prefestive , possono essere affissi direttamente durante la giornata festiva o prefestiva , dalle agenzie funebri o altri interessati negli appositi spazi riservati a tale tipo di manifesti; in tal caso detti soggetti dovranno provvedere nel primo giorno feriale successivo a denunciare l'avvenuta affissione dei manifesti al servizio affissioni , provvedendo al pagamento del diritto dovuto.

B) in allegati prospetti il Comune di San Marcellino definisce esempi di impianti e di modulistica necessaria per la presentazione delle istanze - altre ipotesi non contemplate nell'allegato modulare sono riconducibili alla modulistica dell'Ufficio Responsabile e alle norme di legge che ne disciplinano la materia -

Capo 5°- DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art.18 Entrata in vigore e norme finali

1. Le presenti norme, adottate con provvedimento con i poteri del Consiglio Comunale, entrano in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento. Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente piano.
2. Gli impianti pubblicitari già autorizzati e installati, in contrasto con la normativa del presente regolamento, dovranno essere regolarizzati dall'interessato, entro 3 mesi dall'entrata in vigore dello stesso. Laddove non è possibile potranno essere rimossi.
3. Gli impianti pubblicitari non autorizzati e installati, per i quali esiste già la richiesta di installazione, e non in contrasto con la normativa del presente regolamento, potranno essere regolarizzati entro 6 mesi dall'entrata in vigore dello stesso.
4. Gli impianti pubblicitari non autorizzati e installati, in contrasto con la normativa del presente regolamento, potranno essere regolarizzati su richiesta dell'interessato, se adeguati entro 3 mesi alle direttive del regolamento, in mancanza verranno rimossi.
5. Dopo 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento sarà possibile presentare nuove istanze di installazione.

COMUNE DI SAN MARCELLINO

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

PROTOCOLLO NUMERO

...../.....

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI

- Nuova Autorizzazione
- Variante Autorizzazione per impianti pubblicitari permanenti

prot. n. del.....

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMPIANTO DA INSTALLARE

.....
.....

UBICAZIONE:

Via/Piazza n.
Dati catastali: Foglio..... P.lla..... sub.....
(per installazioni su suolo privato)

Il/la sottoscritto/a
(nome e cognome / denominazione)

- altri sottoscrittori** (barrare la casella e allegare alla presente autorizzazione il modulo AllegatoA)

Codice fiscale/partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Residente/con sede in via/piazza n.

CAP tel. / con domicilio presso

via/piazza n. CAP

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nome e cognome)

Codice fiscale/partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SI DICHIARA che (barrare)

- ◆ L' immobile si trova nel centro abitato (SI) (NO)
(così come definito dalla legge ed individuato,
ai sensi dell' art. 4 del Codice della Strada e s.m.i.,
con Delibera di Consiglio Comunale)
- ◆ L' immobile si trova nel centro storico (SI) (NO)
- ◆ L' immobile si trova lungo l' Asse Pubblicitario di Categoria I (SI) (NO)
(come definito dal regolamento del P.G.I.P.)
- ◆ L' immobile si trova lungo l' Asse Pubblicitario di Categoria _____ (SI) (NO)
(come definito dal regolamento del P.G.I.P.)
- ◆ L' immobile ricade in area ad _____ (SI) (NO)
(come definito dal regolamento del P.G.I.P.)
- ◆ l'immobile è tutelato come bene storico o artistico (L. 1089/39) (SI) (NO)

Si allegano

A. ELABORATI PROGETTUALI e DOCUMENTI:

barrare	n. copie	Descrizione allegato
<input type="checkbox"/>	1	Fotocopia carta d'identità del/i titolare/i e del progettista
<input type="checkbox"/>	1	Fotocopia codice fiscale titolare/i e progettista
<input type="checkbox"/>	3	Scheda di progetto nuovi impianti
<input type="checkbox"/>	3	Dichiarazione di stabilità del manufatto
<input type="checkbox"/>	3	Relazione tecnica
<input type="checkbox"/>		Altro
<input type="checkbox"/>		Altro

Se presentato su supporto
informatico, scrivere nome file

B. AUTORIZZAZIONI e/o NULLA OSTA:

barrare	Descrizione allegato
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

Se presentato su supporto
informatico, scrivere nome file

Data,

.....
IL RICHIEDENTE
(firma)

.....
IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

PAGAMENTI

- Euro _____ per diritti di segreteria:
- Euro _____ per diritti di istruttoria:

NOTE

- (1) Il richiedente deve essere proprietario, comproprietario, usufruttuario, locatario, titolare di leasing,
Nella domanda dovranno essere indicati chiunque abbia altro idoneo titolo,
Si avverte che tale dichiarazione è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio potrà essere resa:

1. compilando la domanda e sottoscrivendola davanti al funzionario incaricato
 2. o presentando la domanda, già sottoscritta, allegando semplice fotocopia di un documento di identità.
- (2) Desidero informarLa che il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela della riservatezza dei dati personali relativi a persone o altri soggetti. I dati personali sono raccolti dal Servizio Sportello imprese e cittadini esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: rilascio di atto amministrativo sindacale da Lei richiesto.

I dati personali raccolti inoltre possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati

ha natura obbligatoria ai sensi della legislazione urbanistica provinciale e del Regolamento Edilizio Comunale.

Non fornire i dati comporta

L'impossibilità di rilasciare l'atto amministrativo da Lei richiesto o comunque di concludere il procedimento amministrativo da Lei attivato.

I dati possono essere comunicati

ad altre amministrazioni pubbliche o diffusi mediante pubblicazione all'albo nei casi previsti dalle leggi e/o regolamenti vigenti in materia e che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso

I dati possono essere conosciuti

dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Sportello imprese e cittadini

I diritti dell'interessato sono (art. 7 del d.lgs. 196/2003):

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati:

COMUNE DI SAN MARCELLINO

Responsabile del trattamento dei dati:

Dirigente del Servizio



CATEGORIA	PUBBLICA AFFISSIONE	
TIPOLOGIA	STENDARDO	
USO	<i>Istituzionali, commerciali, sociali, funebri</i>	PA
DURATA	TEMPORANEA	T
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce "stendardo" un manufatto bidimensionale con struttura propria mono o bifacciale con una o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi istituzionali, commerciali, sociali e funebri mediante affissione.	
MATERIALI E PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture (montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo (ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica, oppure in alluminio nel colore prescelto dalla Amministrazione Comunale. - Le tabelle e gli stendardi per le pubbliche affissioni dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una plancia in lamiera zincata per l'affissione cartacea - Cartelli maggiori di 6 mq sono ammessi solo nelle aree identificate come aree di particolare interesse commerciale e produttivo. 	
FORMATI AMMESSI	100 X 70 cm (orientam. orizzontale e verticale) 100 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale) 200 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale)	

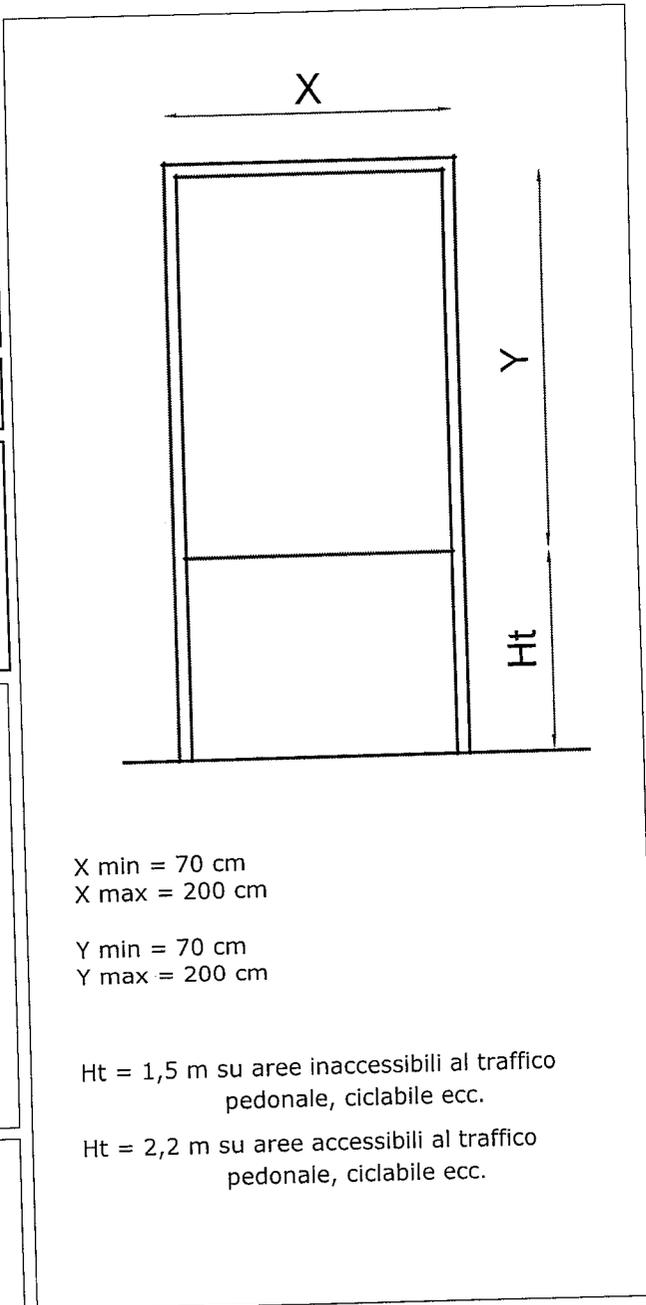


TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBLICIT.	ASSE PUBLICIT.
valori espressi in metri							

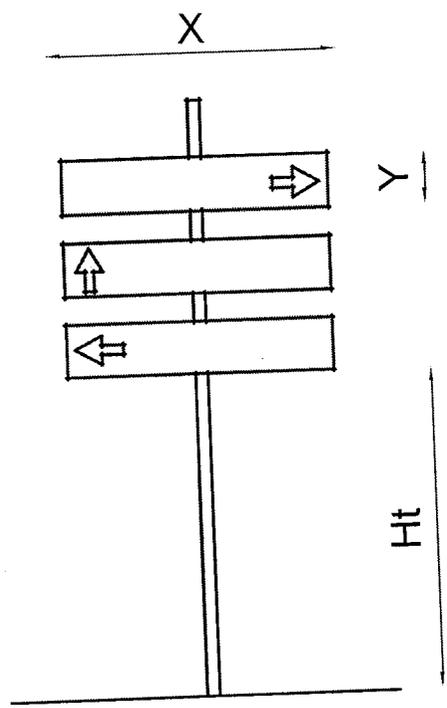
A= impianti paralleli alla carreggiata

B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		ASSE PUBLICIT.		ASSE PUBLICIT.	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B				
Limite carreggiata	1,5	1,5	3	3			1,5	1,5	1,5	1,5				
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	15	15	15	15			-	-	-	-				
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250			-	30	-	30				
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150			-	25	-	25				
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150			-	30	-	30				
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100			-	25	-	25				
Dal punto di tangenza curve	-	-	-	100			-	-	-	-				
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25	25	25				
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25	25	25				

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento

CATEGORIA	PREINSEGNA	
TIPOLOGIA	PREINSEGNA	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce "preinsegna" la scritta in caratteri alfanumerici completata da frecce di orientamento ed eventualmente da simboli o marchi.	
MATERIALI	Manufatto bidimensionale e bifacciale utilizzabile su entrambe le facce, supportato da un'idonea struttura di sostegno.	
FORMATI AMMESSI	LIMITE INFERIORE 100 X 0,20 m	LIMITE MASSIMO 150 X 0,30 m
PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Massimo 6 preinsegne per ogni struttura per senso di marcia e con le stesse dimensioni - Non abinabili a segnali di altro tipo - Collocabili non oltre un raggio di 5 km dall'attività reclamizzata - Non consentite nel "centro storico" 	



X min = 100 cm
 X max = 150 cm

 Y min = 20 cm
 Y max = 30 cm

Ht = 1,5 m su aree inaccessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.
 Ht = 2,2 m su aree accessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.

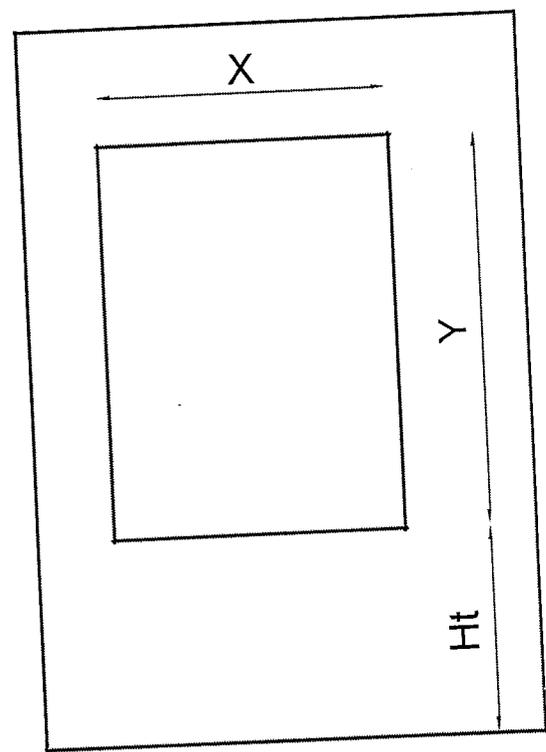
TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE valori espressi in metri	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO P.A.C.	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		

Limite carreggiata	1,5	1,5	1,5	1,5		
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	25	100	-	-		
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	30	250*	30	30		
Dopo i segnali stradali di pericolo e prescrizione	25	150	25	25		
Prima dei segnali stradali di indicazione	30	150*	30	30		
Dopo i segnali stradali di indicazione	25	100*	25	25		
Dal punto di tangenza curve	-	250	-	-		
Prima delle intersezioni	25	250	25	25		
Dopo le intersezioni	25	100	25	25		

* Distanze derogabili
 Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	PUBBLICA AFFISIONE	
TIPOLOGIA	TABELLA	
USO	<i>Istituzionali, commerciali, sociali, funebri</i>	PA
DURATA	TEMPORANEA	T
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce "tabella" un manufatto bidimensionale di profondità massima pari a m 0.08, realizzato con materiali di qualsiasi natura, dotato di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata, vincolato in aderenza a strutture edificate.	
MATERIALI E PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture (montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo (ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica, oppure in alluminio nel colore prescelto dalla Amministrazione Comunale. - Le tabelle e gli stendardi per le pubbliche affissioni dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una plancia in lamiera zincata per l'affissione cartacea - Cartelli maggiori di 6 mq sono ammessi solo nelle aree identificate come aree di particolare interesse commerciale e produttivo. 	
FORMATI AMMESSI	100 X 70 cm (orientam. orizzontale e verticale) 100 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale) 200 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale)	



X min = 70 cm
X max = 200 cm

Y min = 70 cm
Y max = 200 cm

Ht = 1,5 m su aree inaccessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.

Ht = 2,2 m su aree accessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.

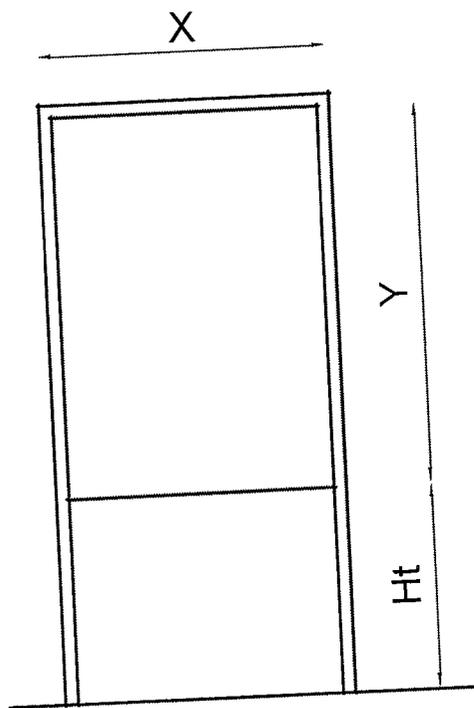
TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO P.A.C.	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBBLICIT. CAT. I	ASSE PUBBLICIT. CAT. II
valori espressi in metri							

A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		ASSE PUBBLICIT. CAT. I		ASSE PUBBLICIT. CAT. II	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	1,5	1,5	3	3			1,5	1,5	1,5	1,5				
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	15	15	15	15			-	-	-	-				
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250			-	30	-	30				
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150			-	25	-	25				
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150			-	30	-	30				
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100			-	25	-	25				
Dal punto di tangenza curve	-	-	-	100			-	-	-	-				
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25	25	25				
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25	25	25				



CATEGORIA	CARTELLO		
TIPOLOGIA	CARTELLO <i>struttura indipendente</i>		
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE	
DURATA	PERMANENTE/TEMPORANEA	P	
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/LUM. DIRETTA/ LUM. INDIRETTA	NL/LD/LI	
DESCRIZIONE	Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale con struttura propria mono o bifacciale con una o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi.		
MATERIALI	Vari.		
FORMATI AMMESSI	100 X 70 cm (orientam. orizzontale e verticale)	100 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale)	200 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale)
	200 x 300 cm (orientam. orizzontale)	200 x 300 cm (orientam. orizzontale)	300 x 600 cm (orientam. orizzontale)
PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Cartelli maggiori di 6 mq sono ammessi solo nelle aree identificate come aree di particolare interesse commerciale e produttivo. - Non possono superare i 18 mq - Vietati in centro storico 		



X min = 70 cm
X max = 600 cm
Y min = 70 cm
Y max = 300 cm

Ht = 1,5 m su aree inaccessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.
Ht = 2,2 m su aree accessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.

TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO P.A.C.	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBBLICIT.	ASSE PUBBLICIT.
valori espressi in metri							

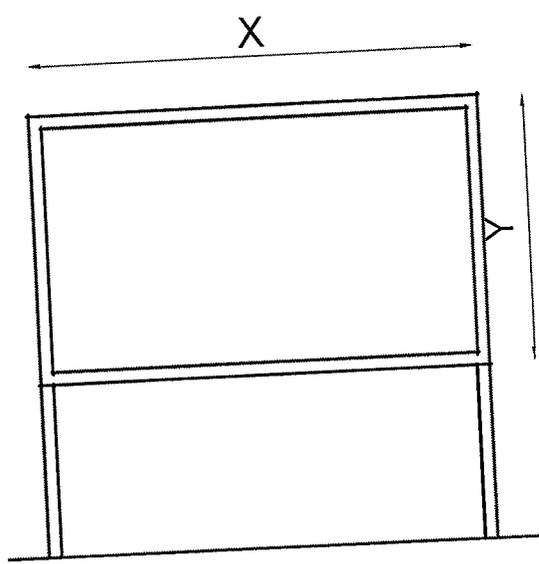
A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	1,5	1,5	3	3	1,5	1,5	1,5	1,5		
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	20	25	20	100	-	-	-	-		
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250	-	30	-	30		
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150	-	25	-	25		
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150	-	30	-	30		
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100	-	25	-	25		
Dal punto di tangenza curve	-	-	-	100	-	-	-	-		
Prima delle intersezioni	25	25	250	250	25	25	25	25		
Dopo le intersezioni	25	25	100	100	25	25	25	25		

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	PUBBLICA AFFISIONE	
TIPOLOGIA	POSTER	
USO	<i>Istituzionali, commerciali, sociali, funebri</i>	PA
DURATA	TEMPORANEA	T
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce "poster" un manufatto bidimensionale, rigidamente ancorato al suolo o in aderenza a fabbricati, destinato ad accogliere manifesti disposti orizzontalmente	
MATERIALI E PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture (montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo (ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica, oppure in alluminio nel colore prescelto dalla Amministrazione Comunale . - Non possono superare i 18 mq 	
FORMATI AMMESSI	200 x 300 cm (orientam. orizzontale) 300 x 600 cm (orientam. orizzontale)	



X min = 300 cm
 X max = 600 cm
 Y min = 200 cm
 Y max = 300 cm

TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE valori espressi in metri	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO P.A.C.	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBBLICIT. CAT. I	ASSE PUBBLICIT. CAT. II
	A	B	A	B	A	B	A

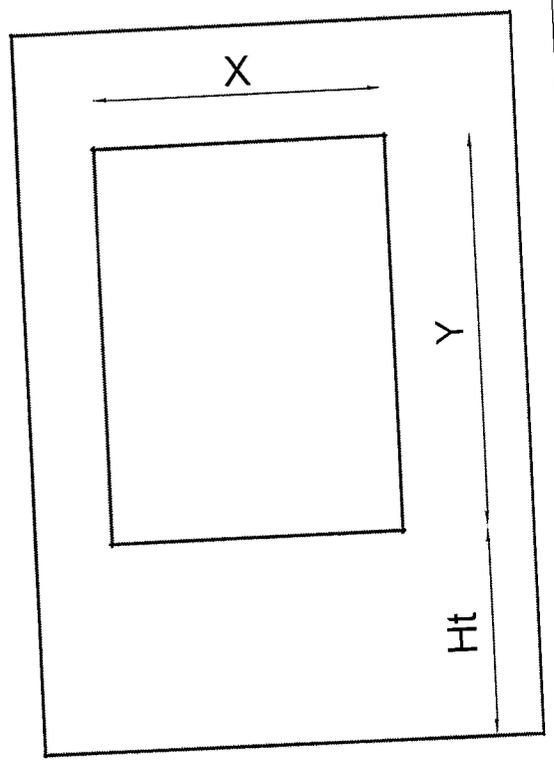
A= impianti paralleli alla carreggiata
 B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata					1,5	1,5	1,5	1,5		
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari					-	-	-	-		
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.					-	30	-	30		
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione					-	25	-	25		
Prima dei segnali stradali di indicazione					-	30	-	30		
Dopo i segnali stradali di indicazione					-	25	-	25		
Dal punto di tangenza curve					-	-	-	-		
Prima delle intersezioni					25	25	25	25		
Dopo le intersezioni					25	25	25	25		

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	CARTELLO	
TIPOLOGIA	CARTELLO <i>in aderenza a fabbricati</i>	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE/TEMPORANEA	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/LUM. INDIRECTA	NL/LI
DESCRIZIONE	Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale monofacciale, ancorato a parete esistente, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi.	
MATERIALI	Vari.	
FORMATI AMMESSI	100 x 70 cm (orientam. orizzontale e verticale) 100 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale) 200 x 140 cm (orientam. orizzontale e verticale) 200 x 300 cm (orientam. orizzontale) 300 x 600 cm (orientam. orizzontale)	
PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Cartelli maggiori di 6 mq sono ammessi solo nelle aree identificate come aree di particolare interesse commerciale e produttivo. - Non possono superare i 18 mq - Vietati in centro storico - Non possono superare il 50% delle facciate su cui sono posti - Non collocabili in aderenza a facciate di edifici di particolare interesse storico 	



X min = 70 cm
X max = 600 cm

Y min = 70 cm
Y max = 300 cm

Ht = 1,5 m su aree inaccessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.
Ht = 2,2 m su aree accessibili al traffico pedonale, ciclabile ecc.

TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO P.A.C.		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
CAT. I										
A= impianti paralleli alla carreggiata										
B= impianti perpendicolari alla carreggiata										
Limite carreggiata	-	1,5	-	3			-	1,5	-	1,5
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	20	25	20	100			-	-	-	-
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250			-	30	-	30
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150			-	25	-	25
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150			-	30	-	30
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100			-	25	-	25
Dal punto di tangenza curve	-	-	100	100			-	-	-	-
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25	25	25
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25	25	25

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, GONFALONE	
TIPOLOGIA	LOCANDINA	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/ LUM. INDIRECTA	NL/LI
DESCRIZIONE	Si definisce "locandina" un elemento bidimensionale privo di rigidità e mancante di superficie d'appoggio o comunque non aderente la stessa. Sono ammessi per promozioni pubblicitarie di manifestazioni e spettacoli.	
MATERIALI	Vari.	
FORMATI AMMESSI	Vari.	
PRESCRIZIONI	- Le "locandine" possono pubblicizzare un singolo evento. Sono ammessi durante il periodo di svolgimento delle manifestazioni cui si riferiscono, oltre che la settimana precedente e le 24 ore successive.	

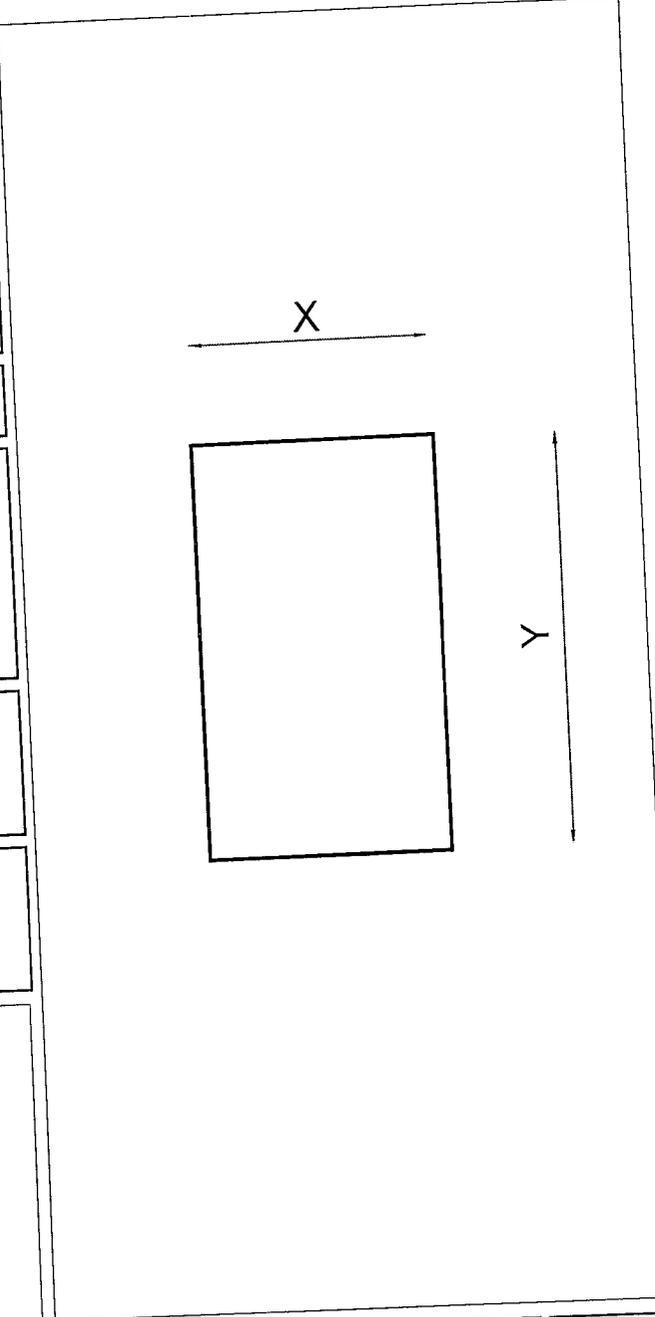


TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO P.A.C.	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		
valori espressi in metri							

A= impianti paralleli alla carreggiata

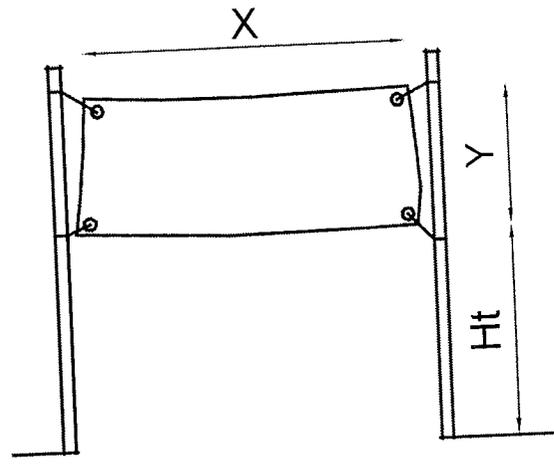
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO P.A.C.		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		A	B	A	B
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	1,5	1,5	1,5	1,5			1,5	1,5						
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	12,5	12,5	100	100			-	-						
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250			-	30						
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150			-	25						
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150			-	30						
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100			-	25						
Dal punto di tangenza curve	-	-	100	100			-	-						
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25						
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25						

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, GONFALONE		
TIPOLOGIA	STRISCIONE		
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE	
DURATA	PERMANENTE	P	
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/ LUM. INDIRECTA	NL/LI	
DESCRIZIONE	Si definisce "striscione" un elemento bidimensionale privo di rigidità e mancante di superficie d'appoggio o comunque non aderente la stessa. Sono ammessi per promozioni pubblicitarie di manifestazioni e spettacoli.		
MATERIALI	Vari.		
FORMATI AMMESSI	Vari.		
PRESCRIZIONI	- Gli "striscioni" attraversanti le strade sono ammessi durante il periodo di svolgimento delle manifestazioni cui si riferiscono, oltre che la settimana precedente e le 24 ore successive.		



Ht = 3,0 m se la loro proiezione cade interamente su marciapiedi
Ht = 4,7 m se posti su pali di illuminazione pubblica ai bordi della carreggiata

TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO					
valori espressi in metri														
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	1,5	1,5	1,5	1,5			1,5	1,5	1,5	1,5				
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	12,5	12,5	100	100			-	-	-	-				
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	250	250			-	30	-	30				
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	150	150			-	25	-	25				
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	150	150			-	30	-	30				
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	100	100			-	25	-	25				
Dal punto di tangenza curve	-	-	100	100			-	-	-	-				
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25	25	25				
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25	25	25				

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO	
TIPOLOGIA	SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	TEMPORANEO	T
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce "segno orizzontale reclamistico" la riproduzione sulla superficie stradale con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari e propagandistici.	
MATERIALI	Realizzati con materiali removibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale per garantire una buona aderenza dei veicoli.	
FORMATI AMMESSI	Vari.	
PRESCRIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Sono unicamente ammessi: <ul style="list-style-type: none"> a) aree ad uso pubblico in complessi industriali b) manifestazioni sportive - L'effettuazione di questa pubblicità non deve generare confusione con la segnaletica stradale - E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di rimuovere i segni orizzontali reclamistici nelle 24 ore successive alla manifestazione 	

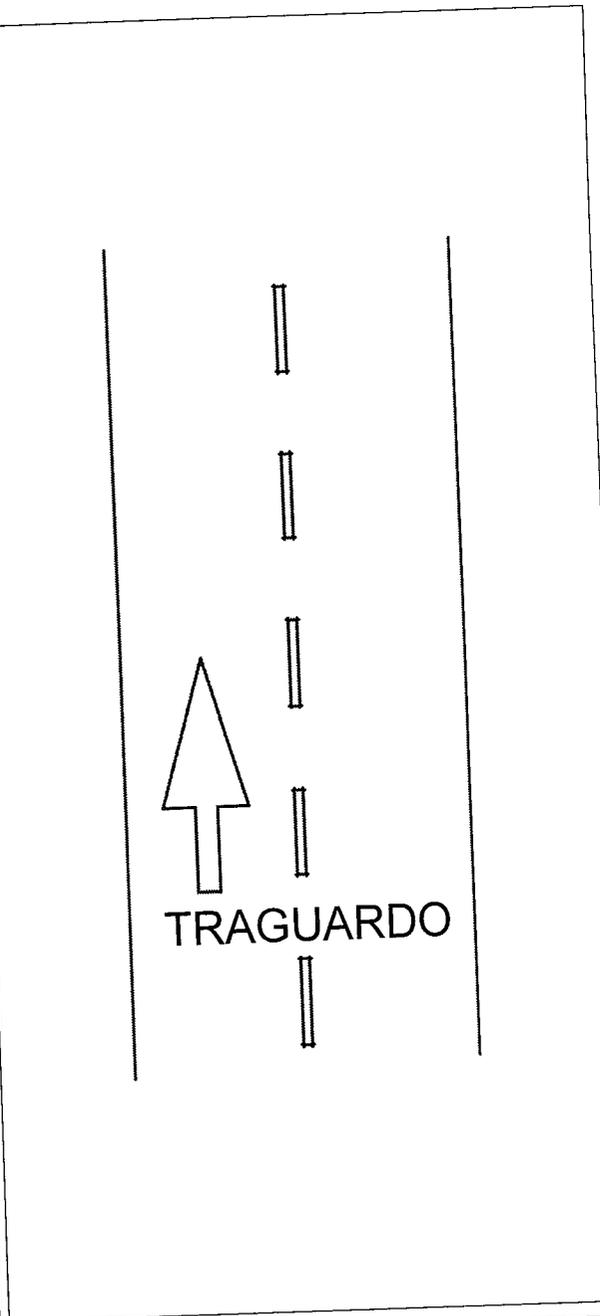


TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI		
valori espressi in metri							

A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI		A		B	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Dal punto di tangenza curve	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Prima delle intersezioni	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Dopo le intersezioni	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO	
TIPOLOGIA	PENSILINE DI FERMATA AUTOBUS	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/LUM. DIRETTA LUM. INDIRECTA	NL/LD/LI
DESCRIZIONE	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente con elementi come manifesti (bacheca) o pannelli.	
MATERIALI	Vari.	
FORMATI AMMESSI	Misura massima consentita per lato 1,5 mq	
PRESCRIZIONI	- L'stallazione di impianti pubblicitari di servizio, lungo gli assi autorizzati	

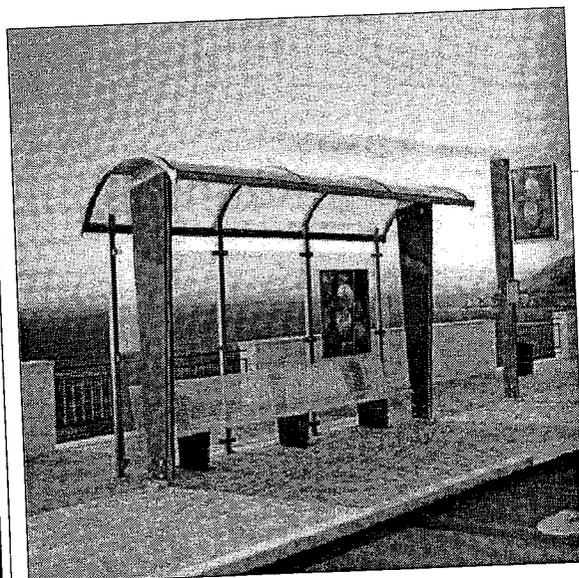


TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO
valori espressi in metri		

A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

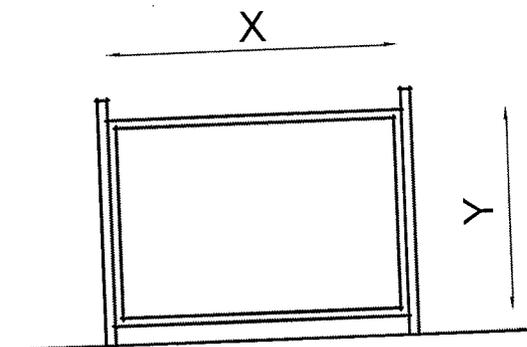
	A	B	A	B
Limite carreggiata	-	-	-	-
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	25	25	100	100
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	-	250	250
Dopo i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	-	150	150
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	-	150	150
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	-	100	100
Dal punto di tangenza curve	-	-	100	100
Prima delle intersezioni	25	25	250	250
Dopo le intersezioni	25	25	100	100

AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI	STAZIONI SERVIZIO			
A	B	A	B	A	B
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO	
TIPOLOGIA	TRANSENNE PARAPEDONALI	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO	NL
DESCRIZIONE	Si definisce transenna parapetonale una struttura mono o bifacciale ad uso pubblicitario permanente vincolati a barriere parapetonali.	
MATERIALI	Vari.	
FORMATI AMMESSI	Misura massima consentita per lato 0,7 mq Misura standard 70 x 100 cm	
PRESCRIZIONI	- L'installazione di impianti pubblicitari di servizio, lungo gli assi pubblicitari di Categoria I e nel perimetro della zona "centro storico", è consentita unicamente a partire dalle indicazioni del PAU.	



X = 100 cm

Y = 70 cm

TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE valori espressi in metri	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBBLICIT. CAT. I	ASSE PUBBLICIT. CAT. II
	Delibera C.C. n° del	Delibera C.C. n° del	P.A.C. Delibera C. Str. n°242 del 22.12.2000				

A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		ASSE PUBBLICIT. CAT. I		ASSE PUBBLICIT. CAT. II		
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	
Limite carreggiata	-	-	-	-	-	-	-	-	VIET ATFI NO APPROVAZIONI EPAU	-	-	-	-
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Dal punto di tangenza curve	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Prima delle intersezioni	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
Dopo le intersezioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento



CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO	
TIPOLOGIA	QUADRO TOPONOMASTICO	
USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	PERMANENTE	P
ILLUMINAZIONE	NON LUMINOSO/LUM. DIRETTA LUM. INDIRECTA	NL/LD/LI
DESCRIZIONE	Struttura integrata con carta toponomastica del territorio comunale con annessi spazi dedicati ai messaggi pubblicitari o propagandistici.	
MATERIALI	Vari.	
FORMATI AMMESSI	Misura massima consentita per lato 1,5 mq	
PRESCRIZIONI	- L'installazione di impianti pubblicitari di servizio, lungo gli assi pubblicitari di Categoria I e nel perimetro della zona "centro storico", è consentita unicamente a partire dalle indicazioni del PAU.	

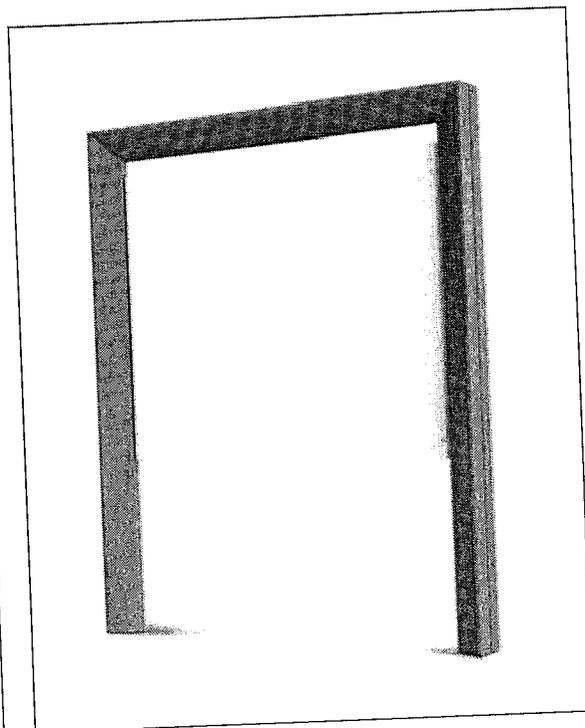


TABELLA RIASSUNTIVA DISTANZE	CENTRO ABITATO	FUORI CENTRO ABITATO	CENTRO STORICO	AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO	PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO	ASSE PUBBLICIT.	ASSE PUBBLICIT.
valori espressi in metri							

A= impianti paralleli alla carreggiata
B= impianti perpendicolari alla carreggiata

	CENTRO ABITATO		FUORI CENTRO ABITATO		CENTRO STORICO		AREA DI INTERESSE COMMERCIALE E PRODUTTIVO		PARCHEGGI STAZIONI SERVIZIO		ASSE PUBBLICIT.	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Limite carreggiata	1,5	1,5	1,5	1,5			1,5	1,5	1,5	1,5		
Altri Cartelli e mezzi pubblicitari	25	25	100	100			-	-	-	-		
Prima dei segnali stradali di pericolo e prescr.	-	30	-	250			-	30	-	30		
Dop i segnali stradali di pericolo e prescrizione	-	25	-	150			-	25	-	25		
Prima dei segnali stradali di indicazione	-	30	-	150			-	30	-	30		
Dopo i segnali stradali di indicazione	-	25	-	100			-	25	-	25		
Dal punto di tangenza curve	-	-	100	100			-	-	-	-		
Prima delle intersezioni	25	25	250	250			25	25	25	25		
Dopo le intersezioni	25	25	100	100			25	25	25	25		

Per tutto quanto non contemplato in questa tabella si rimanda al Regolamento